



ISTITUTO COMPRENSIVO di NOCETO

Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria Primo Grado

Via Passo Buole, 6 - 43015 NOCETO (Parma)

Tel. 0521/625110 – codice fiscale: 82003390349

E-mail: pric80800e@istruzione.it PEC: pric80800e@pec.istruzione.it

WEB: www.icnoceto.gov.it

UN ARCOBALENO DI PAROLE

Tematica prioritaria:

Conoscenza della lingua e della cultura di origine degli alunni stranieri presenti in classe.

Istituto scolastico:

Istituti Comprensivi di Noceto (PR) e Toscanini di Parma

Ordine scolastico prioritariamente coinvolto:

Scuola Primaria

Breve sintesi della presentazione

Un arcobaleno di parole: l'importanza del plurilinguismo nella scuola primaria.

Il Progetto “Un arcobaleno di parole” è nato da una proposta del Consiglio d’Europa che ha voluto che in tutti i Paesi Europei le scuole s’impegnassero nella valorizzazione delle lingue interculturali e del curricolo plurilingue all’interno delle lingue di scolarizzazione. Il MIUR nel 2010/2011 ha accolto tale richiesta proponendo alle classi prime delle scuole primarie un Progetto Nazionale ed Internazionale dal titolo “Lingue di scolarizzazione e curricolo plurilingue ed interculturale-LSCPI”. Il Progetto ha avuto una durata triennale e sta tuttora proseguendo.

Essendo la Dirigente Scolastica individuata dall’USR dell’Emilia Romagna come referente regionale, l’Istituto Comprensivo di Noceto ha aderito da subito con entusiasmo, anche perché già negli anni precedenti si erano realizzati progetti provinciali interculturali, quali “ Il mondo nelle pagine dell’Atlante” culminato in uno spettacolo che vedeva i bambini impegnati in un” viaggio” nei paesi d’origine dei loro compagni stranieri, attraverso storie tradizionali raccontate dai loro genitori o dai loro nonni.

Nell’anno scolastico 2011/2012 abbiamo costituito un accordo di rete tra tre scuole dell’Emilia Romagna (IC Noceto (PR); 17°Circolo Bologna; IC di Luzzara (RE).

L’anno successivo hanno aderito altri due Istituti: l’IC Toscanini di Parma e l’Istituto Comprensivo n. 1 Centro Est - Sassuolo - (Modena) con la supervisione dell’Ufficio Scolastico Regionale.

Scopo primario delle attività è stato l’auto formazione dei docenti attraverso la ricerca-azione.

Sono state avviate attività che prevedevano dapprima il coinvolgimento delle famiglie straniere, con interventi in classe, per presentare la propria storia personale e la cultura d’origine, anche attraverso la compilazione dell’autobiografia, Successivamente ci sono stati momenti dedicati alla conoscenza delle lingue d’origine attraverso il racconto di fiabe e ninna nanne.

L’apprendimento della lettura e della scrittura in italiano è stato affiancato dalla conoscenza di altri suoni e caratteri delle lingue d’origine degli alunni stranieri presenti nelle classi.

Al termine del progetto in ogni Istituto sono state coinvolte le classi prime, seconde, terze della Primaria e la classe prima della Scuola Secondaria. Ogni progetto è stato documentato attraverso la compilazione di un diario di bordo.

Personale coinvolto:

Dirigente Scolastico e quattordici docenti (12 primaria e 2 secondaria)

Risorse umane:

docenti, genitori degli alunni stranieri, alunni.

Risorse finanziarie necessarie:

fondi per la formazione, acquisto di materiale di facile consumo, materiali per la realizzazione di spettacoli teatrali.

Modalità di valutazione:

valutazioni in itinere rispetto alle attività curricolari di lingua;
valutazione della partecipazione al progetto da parte degli alunni e delle famiglie .

Partners istituzionali e interistituzionali:

MIUR ed USR-ER

Tempi:

tre anni scolastici con la prospettiva di proseguire il progetto su più annualità.

Luoghi:

locali della scuola, teatro.

Aspetti di criticità:

non sono stati stanziati fondi per il personale docente impegnato in attività di ricerca azione, progettazione, documentazione e in attività extracurricolari. I pochi fondi messi a disposizione dall'Ufficio Scolastico Regionale, sono stati utilizzati per l'acquisto del materiale di facile consumo per la documentazione e la realizzazione dei spettacoli finali.

Aspetti di forza:

apprendimento di suoni e parole di altre lingue.

Conoscenza di culture diverse.

Avvio alla comprensione del fatto che lingua e cultura di un popolo si influenzano vicendevolmente.

Rafforzamento di autostima da parte degli alunni stranieri.

Rafforzamento e consolidamento delle relazioni tra i genitori degli alunni stranieri e insegnanti.

Osservazioni libere:

la positività delle esperienze effettuate per la realizzazione del progetto ha spinto le insegnanti che per prime hanno aderito a proseguire sulla strada intrapresa , realizzando ad esempio anche nel corrente anno scolastico in occasione del Natale una "Tombola dell'Amicizia". Si ritiene infatti che solo attraverso la realizzazione di occasioni e momenti pensati e strutturati si possano gettare le basi per una reale integrazione tra mondi diversi e per far sì che anche gli alunni stranieri e le loro famiglie possano sentire la lingua italiana come una nuova culla , che li accoglie e li fa crescere.

Annamaria Pisseri docente del'I.C. Noceto (PR)

Viviana Colla docente dell'IC Toscanini di Parma

Paola Bernazzoli
Dirigente Scolastica
dell'Istituto Comprensivo di Noceto (PR)